



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 18.01.2021

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 del servizio di screening anti Sars Covid 2, mediante stipula di una Convenzione, per la sede di Palermo del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, con decorrenza dal 18.01.2021 e fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria fissata dal legislatore al 30.04.2021 e comunque fino ad eventuali sue proroghe.

SMART CIG: Z71302FC58

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- il Segretario Delegato per i TT.AA.RR con nota prot. n. 23811 del 25/11/2020 invitava tutti i Dirigenti dei TT.AA.RR. a stipulare convenzioni a favore dei dipendenti per le prestazioni in oggetto, onde garantire l'accesso alle stesse forme di tutela della salute per tutti gli appartenenti alla Giustizia Amministrativa;
- l'evolversi della situazione epidemiologica da SARS COVID 2, di dimensioni ancora rilevanti, evidenzia la sussistenza di condizioni oggettive che rendono necessaria la predisposizione di ogni misura diretta a contenere la diffusione del virus e la tutela della salute;
- si ritiene opportuno pertanto, tenuto conto della già avviata riapertura degli uffici e del rientro dei dipendenti presso i locali di questo Tribunale in numero corrispondente alla fascia di presenza in ufficio disposta dalle norme vigenti, facilitare, in caso di necessità, l'effettuazione di test sierologici e/o molecolari da parte del personale amministrativo e di magistratura mediante la stipula di una Convenzione con decorrenza dal 18.01.2021 e fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria fissata dal legislatore al 30.04.2021 e comunque fino ad eventuali sue proroghe, al fine di garantire condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e il contenimento dei contagi;
- lo screening anti Sars Covid 2, si rende ancor di più necessario, in ragione della recente collocazione, da parte del Ministro della Salute, della Regione Sicilia in zona rossa;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

TENUTO conto che allo stato non è disponibile una Convenzione Consip riguardante le prestazioni in oggetto;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 (contratti sottosoglia) in base al quale per importi inferiori ad € 40.000,00 può procedersi mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori;

VISTI i provvedimenti del Presidente del Consiglio Dei Ministri e del Presidente della Regione Siciliana recanti le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D. Legge n. 34 del 19/05/2020 relativo alle "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'art. 263 che sollecita le pubbliche amministrazioni alla riapertura progressiva degli uffici;

VISTO il Protocollo recante le misure di sicurezza e prevenzione da COVID-19, sottoscritto tra i rappresentanti della Giustizia Amministrativa e le Organizzazioni sindacali in data 04 giugno 2020, e l'Addendum allo stesso, sottoscritto in data 29/10/2020;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 18012 del 06/10/2020 e successiva nota n. 18170 del 07/10/2020;

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 con il quale è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31.01.2021;

VISTO il DPCM del 18/10/2020 e il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19/10/2020, recanti misure urgenti per il contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e le misure organizzative del lavoro pubblico;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 19581 del 20/10/2020;

VISTO il DPCM 3/11/2020 e l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4/11/2020;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 21989 del 10/11/2020;

RITENUTO necessario, per la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti di questo Tribunale procedere con tempestività all'individuazione di un laboratorio d'analisi cliniche che possa eseguire, qualora si renderà necessario, il servizio in oggetto in regime di convenzione;

CONSIDERATO che è stata espletata un'indagine di mercato nell'ambito della quale venivano inviate richieste di preventivo ai seguenti centri diagnostici:

- Locorotondo Labs srl, P.I. 06110050827;
- Centro Mendel srl, P.I. 06041340826;
- Centro Andros srl, P.I.03730190828;
- Analisi cliniche dott.ssa Angela Sirchia srl, P.I. 04731980829;

DATO atto che il laboratorio Analisi Cliniche della dott.ssa Angela Sirchia non forniva il preventivo richiesto, che i laboratori Locorotondo Las srl e il Centro Andros srl riscontravano solo parzialmente la richiesta di questo Ufficio, e che il centro Mendel srl forniva un preventivo completo (prot. ingr. TAR n. 1526 del 10/12/2020, e successiva nota di chiarimento e successiva nota di chiarimento del 15.12.2020 (prot.ingr. TAR n.1552 del 16/12/2020), indicando il costo delle prestazioni come segue:

- Test rapido antigenico € 15,00;
- Test sierologico qualitativo € 10,00;
- Test sierologico quantitativo IGG ed IGM € 32,50;
- Test sierologico quantitativo Total € 10,50;
- Tampone molecolare € 50,00;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ex art. 36, co.2 lett.a), d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che per l'affidamento in esame possa stimarsi una spesa di € 2.930,20, eventuale iva inclusa (prestazione esente) tenuto come parametro di riferimento di un quantitativo minimo di almeno n.1 test rapido e n. 1 test molecolare per dipendente amministrativo e di magistratura, per un totale di 46 unità;

DATO ATTO che in ogni caso al fornitore del servizio verrà corrisposto l'importo relativo ai soli test effettivamente eseguiti;

CONSIDERATO che la spesa prevista è di importo inferiore a € 5.000,00;

CONSIDERATO che è stato acquisito il DURC on line prot. INAIL 25168801 con scadenza 29.03.2021, che risulta regolare ed è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 18.01.2021 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

Considerato che la suddetta spesa è stata inclusa, nella suddetta misura, nella richiesta di aggiornamento fabbisogno fondi 2021-2023 di cui alla nota prot. n. 19 del 04.01.2021 del Segretario Generale di questo TAR;

VISTA la richiesta del Segretario Generale di questo TAR di cui alla nota Reg. Em. prot. n. 27 del 05.01.2021, per l'autorizzazione alla spesa in oggetto, inoltrata al Segretario Delegato per i TT.AA.RR.;

VISTA la nota prot. n. 1608 del 15.01.2021 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. (Reg. Entr. TAR prot. n. 117 del 18.01.2021-) con la quale veniva concessa l'autorizzazione alla spesa per la fornitura in oggetto per un importo complessivo di € 2.990,00 comprensivo di € 59,80 per il 2% incentivo f.t. (quindi 2.930,20+59,80) a valere sul **cap. 2298** dell'anno finanziario 2021;

RISCONTRATO che non occorre attendere il decorso del termine di stand still di cui al successivo comma 9, in quanto tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a), come stabilito dal comma 10, lettera b);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute, datata 16 gennaio, che ha collocato la Sicilia in "zona rossa", a causa dell'aumento dei contagi;

VISTO il decreto-legge n. 2 del 14 gennaio 2021 che ha disposto la **proroga al 30 aprile 2021** della situazione di emergenza sanitaria;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, per l'acquisizione del servizio di esecuzione screening Anti Sars Covid 2, mediante stipula di una Convenzione con decorrenza dal 18.01.2021 e fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria fissata dal legislatore al 30.04.2021 e comunque fino ad eventuali sue proroghe e, comunque, fino al raggiungimento dell'importo massimo di € **2.930,20 (duemilanovecentotrenta/20), eventuale iva inclusa se dovuta**, al laboratorio **Centro Mendel srl**, con sede in via G. Turrisi Colonna n. 76, Palermo, P.I. 06041340826;
2. **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;
3. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente **“Z71302FC58”**;
4. **di approvare** lo Schema di Convenzione (All.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di imputare** la spesa di che trattasi sul capitolo **cap. 2298** dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR. per l'anno 2021;
6. **di quantificare** in € **58,60** l'ammontare del 2% sull'importo dell'affidamento (€ 2.930,20) per l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs.50/2016 da includere nello stato di

previsione della spesa per l'anno 2021, mediante accantonamento provvisorio sullo stesso capitolo;

7. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 3, comma 14, del D. Lgs.50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta elettronica certificata;
8. **di dare atto** di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990
9. **di nominare** quale Direttore dell'esecuzione la dipendente sig.ra Antonella Colli, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa;
10. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di gara e contratti", sezione "Atti di gara" ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale